

DELIBERA N. 4 DEL 24.01.2017

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Sassari

UDITA la relazione del Presidente dott. Francesco Scanu

VISTA la Legge 06/11/2012 n.190 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale dispone che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 rubricato "Accesso Civico", che prevede che, in caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'art.2, comma 9bis della Legge 07/08/1990 n.241;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 che prevede espressamente che le misure del Programma triennale della trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione; a tal fine il Programma triennale della trasparenza e l'integrità costituisce di norma una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 08/04/2013 n.39 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, comma 49 e 50, della legge 06/11/2012 n.190 e la determinazione

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n.62 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 Dicembre 2012;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito in legge il 30 ottobre 2013, n. 125.

VISTO Legge 27 maggio 2015 n. 69 recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio";

VISTO il Piano Nazionale anticorruzione 2016 ( delibera n. 831 del 3.08.2016) pubblicato in G.U. serie generale n. 197 del 24.08.2016;

VISTA la determinazione dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 recante "Linee guida in materia di accertamenti delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili;

VISTE le prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.Lgs n. 33/2016 come modificato dal D.Lgs 97/16 (Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28.12.2016);

VISTO lo schema di Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione e di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" come modificato dall'art. 13 del D.Lgs 97/2016;

VISTA la determinazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016 concernente LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI DI ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.Lgs 33/2013 - Art. 5 bis, comma 6, del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTE le comunicazioni n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 1 del 10 gennaio 2013, n. 21 del 10 aprile 2013, n. 24 del 19 aprile 2013, n. 98 del 17 dicembre 2012, n. 32 del 8 maggio 2013 e n. 13 del 31 gennaio 2014 con le quali la Federazione ha ritenuto applicabili agli Ordini e alla Federazione stessa le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

CONSIDERATO che, sulla base della normativa citata, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 08.01.2015 che fa seguito alla delibera n. 255 del 04.06.2013 con la quale il Dott. Giancarlo Bazzoni, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato (riconfermato) Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015 -2017 e la delibera n. 684 del 13.12.2016 con la quale il Dott. Giancarlo Bazzoni, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato (riconfermato) Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'anno 2017 in virtù di quanto espresso dalla delibera dell'ANAC n. 831 /2016

ESAMINATA la **proposta di relazione annuale** del Responsabile della prevenzione della corruzione presentata dal dott. Giancarlo Bazzoni e dallo stesso predisposta entro il **16.01.2017** prot. interno n. 1

ACQUISITO il parere favorevole del consigliere segretario dott. Giovanni Biddau nominato (riconfermato) con la delibera n. 3 del 08.01.2015 sostituto provvedimentale

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza predisposta e presentata dal dott. Giancarlo Bazzoni per l'anno 2016;
- 2) di autorizzare il Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza dott. Giancarlo Bazzoni di curare la pubblicazione sul sito dell'Ordine nella sezione trasparenza;
- 3) di autorizzare gli uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

IL SEGRETARIO  
- dott. G. Biddau -



IL PRESIDENTE  
- dott. F. P. Scanu -

